



**ISTITUTO COMPRESIVO  
"Severino Fabriani"  
SPILAMBERTO (MO)**

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S.Vito  
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito  
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto  
Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369

E-mail: [moic81800t@istruzione.it](mailto:moic81800t@istruzione.it) PEC: [moic81800t@pec.istruzione.it](mailto:moic81800t@pec.istruzione.it) sito web: [www.icfabriani.gov.it](http://www.icfabriani.gov.it)



A.S. 2017/2018  
Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>30</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>30</b>
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>46</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	<b>5</b>
➤ Altro	<b>41</b>
3. <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	<b>30 + 48</b>
<b>Totali</b>	<b>154</b>
<b>% su popolazione scolastica (1.206)</b>	<b>12.7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>30</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>46</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>48</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>PEA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>		<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>		Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
		Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
		Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
		Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>		Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
		Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
		Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
		Altro:	
<b>Altri docenti</b>		Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
		Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
		Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
		Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>x</b>		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il PAI sarà parte integrante del PTOF, le cui linee d'azione, saranno intese come un contenitore che include i seguenti dati.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES):

1. Alunni certificati in base alla legge 104/92.
2. Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) .
3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Sono promosse dalla scuola attività di aggiornamento per i docenti, legate alle esigenze e alle problematiche emergenti.

Sono proposte forme di autoaggiornamento al fine di valorizzare le competenze dei docenti.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

L'Istituto predispone prove di verifiche comuni per interclasse. Tali prove, concordate durante gli incontri d'interclasse/monodisciplinare, prevedono anche i criteri di valutazione; dalle prove emergeranno dati che costituiranno la valutazione sommativa degli alunni.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni, la somministrazione di test specifici, permetterà di organizzare un piano d'intervento mirato ed efficace. Si analizzeranno così le criticità emerse relative a ogni ambito d'intervento (alunni diversabili, DSA, stranieri, in condizioni di svantaggio, disagio) e si formuleranno proposte riguardo alle azioni da intraprendere.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Alcuni alunni certificati seguono percorsi riabilitativi e rieducativi specifici presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile AUSL ed altri Enti Locali.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

I docenti incontrano le famiglie degli alunni con disabilità certificate e dei BES, per la stesura del PEI o PDP nel quale è prevista una parte di competenza delle stesse.

Durante la compilazione, scuola e famiglia si confrontano sulle strategie da attivare per garantire la continuità dell'azione educativa e didattica.

La scuola condividerà con le famiglie il " Patto di Corresponsabilità", affinché ognuno assuma impegni precisi d'intenti e di azioni sinergici.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curriculum verticale da comporre con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli Enti deputati alla formazione.

Ogni consiglio di Interclasse/Classe organizza interventi di potenziamento/recupero /consolidamento per gli alunni con prestazioni difficoltose.

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES, o con certificazione L.104, è il documento che:

- **Indica** il percorso formativo dell'alunno attraverso una didattica funzionale al suo modo di apprendere (PDP Personalizzato / PEI individualizzato).
- **Declina** i criteri di valutazione degli apprendimenti da raggiungere.

Il team docenti, gli specialisti, la famiglia, sono corresponsabili e partecipano alla sua stesura.

A seguire si produce **Verifica scritta** del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative e didattiche attuate.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Vista la complessità delle classi, si utilizzeranno le risorse esistenti, secondo le loro competenze.

Gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari, gli educatori, gli alunni tutor e i collaboratori scolastici costituiscono una risorsa importante per favorire e migliorare l'inclusività e l'integrazione dei ragazzi.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche.

La presenza di uno sportello d'ascolto, gestito da una psicologa, permette l'acquisizione di un'offerta molto importante in grado di interagire, sostenere e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni.

Si ritiene necessario:

- Potenziare, ridurre i tempi di attesa molto lunghi e rendere più agevoli/frequenti i contatti e/o gli incontri con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Territorio.
- Potenziare gli incontri istituzionali con i referenti dei Servizi Sociali.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica una particolare attenzione agli alunni con certificazione L.104 e ai BES, durante i passaggi informazioni fra i diversi ordini di scuola, per sostenerli e accompagnarli nel percorso formativo. Anche quando iniziano il ciclo della Secondaria di Secondo Grado, oltre al foglio delle competenze per alcuni casi c'è un passaggio d'informazioni diretto tra i docenti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 giugno 2017.  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2017.

Spilamberto, 04 luglio 2017

Il Dirigente Scolastico  
*Carla Martinelli*

